

L'asta per la fornitura approvata solo dalla maggioranza

CORRIERE 21/9

Rottura sulle farmacie

L'appalto, diviso in due lotti, è di 15 miliardi

LUGO - Con il no di Rifondazione e gruppo "Il Pavaglione" e l'astensione di Forza Italia, Italia Tricolore e Cdu, sono state approvate dalla maggioranza consiliare le condizioni e l'indizione dell'asta pubblica per il rinnovo del rapporto di fornitura dei prodotti farmaceutici alle farmacie comunali. L'idea di dividere l'appalto di complessivi 15 miliardi in due "lotti" da assegnare a fornitori diversi per importi di 10 miliardi e mezzo e 3 miliardi allo scopo di differenziare gli interlocutori e sopperire ad eventuali richieste in stato di emergenza con elasticità, non ha convinto le opposi-

zioni. Soprattutto per la modifica della forma giuridica del rapporto, prima convenzionato con l'azienda municipalizzata ed ora affidato in appalto. Il restante miliardo e mezzo resterebbe a disposizione del direttore di farmacia per le spese "urgenti", impiegate all'acquisto di medicinali assolutamente necessari tramite la formula della trattativa privata. La richiesta inoltrata da Rifondazione, di rinviare il punto e verificare la possibilità di aprire un confronto con l'azienda municipalizzata di Ravenna già in rapporto con le realtà di Alfonsine e Fusignano alle quali garantisce personale

e funzioni amministrative, è stata scartata dall'assessore, Maurizio Tuveri. La replica ha sottolineato la diversità della struttura che unifica le farmacie lughesi gestite da personale alle dipendenze del comune con risultati annui di 6 miliardi di fatturato e 500 milioni di utile. Il voto contrario del Prc, ha caratterizzato la discussione di altri due punti all'ordine del giorno. La bocciatura ha riguardato sia l'uso delle armi da parte dei vigili sia l'affidamento tramite appalto del servizio di assistenza di base per i cittadini anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti. "Ritengo

necessaria una integrazione fra servizio pubblico e privato - ha sottolineato l'assessore ai servizi sociali, Daniele Ferrieri -, sia per la sua estensione, sia per il miglioramento qualitativo che ne può derivare". Parole alle quali è stato opposto lo scetticismo dei membri di Rifondazione sulla scia degli "esempi poco lusinghieri" verificatisi nelle piazze di Faenza e Bologna. "Pensare che una persona possa ricevere un disservizio - ha ribadito il consigliere Zama - mi impedisce di concordare con le scelte dell'amministrazione".

m.sav.

Incisioni e pittura di Enzo Camorani

CORRIERE 21/9

LUGO - Successo della mostra di Ezio Camorani "Soggetto Natura Oggetto" in svolgimento nei locali delle Peschiere della Rocca di Lugo. La mostra propone sessanta opere dell'artista solarolese. Camorani si dedica da quasi 30 anni all'incisione affiancandola alla pittura; utilizza cioè due linguaggi autonomi, eppure complementari, per dare coesistenza visiva alle immagini che popolano il suo vissuto esistenziale. E il suo percorso di vita è certamente ricco di esperienze artistiche. La sua formazione è iniziata alla scuola di Arti e Mestieri di Massalombarda, diretta da Umberto Folli, ha poi seguito da autodidatta, all'Accademia di Belle Arti di Ravenna, i corsi di pittura di Folli, di storia dell'arte di Raffaele De Grada e di incisione di Tono Zancanaro. Significativo per la sua evoluzione artistica l'incontro con il pittore Ilario Rossi. La mostra, organizzata dal comune di Lugo (assessorato alla cultura) e curata da Aldo Savini, rimarrà aperta fino al 5 ottobre con i seguenti orari: nei giorni feriali dalle 16 alle 19, nei festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19 (venerdì chiuso).

CONFERMATO L'ARRIVO DI 13 MILIARDI DALLA REGIONE

Completare la bonifica

Saranno canalizzate le 'acque basse' all'impianto idrovoro Tratturo

Si è svolto a Voltana l'annunciato vertice sulla bonifica: all'affollata assemblea hanno partecipato i dirigenti del Consorzio di bonifica di Lugo, delle organizzazioni agricole, dell'Amministrazione provinciale e dei Comuni interessati, nonché l'assessore regionale all'agricoltura Guido Tampieri, che ha confermato la scelta della Regione di mettere a disposizione del territorio lughese 13 miliardi di lire.

La decisione è già stata recepita in una delibera della giunta regionale dedicata al piano triennale delle opere di bonifica, che presto sarà esaminato dal consiglio. L'investimento complessivo regionale è di 26 miliardi e la metà di tale somma viene stanziata per il progetto di riassetto del reparto idraulico Canal Vela-Tratturo, al fine di canalizzare le 'acque basse' di un territorio di circa 4.000 ettari all'impianto idrovoro denominato Tratturo ed ora completamente inutiliz-

zabile. Si tratta di un vero e proprio 'monumento alla bonifica incompiuta' finché non si investe nella rete di adduzione: per questo la Regione ha dato priorità assoluta a questo importante progetto. Il direttore del Consorzio di bonifica, Alberto Dacome, ha illustrato i lavori già eseguiti per la messa in sicurezza degli argini del Canal Vela, del Tratturo e dell'Arginello: in quest'ultimo scolo, che aveva causato l'allagamento di un migliaio di ettari, l'argine destro è stato alzato di quasi 90 centimetri per un tratto di 600 metri, a conferma che si trattava di un 'argine dimezzato'. Sono in corso i lavori per il risezionamento degli scoli Taglio Corelli e Raulla, a cui seguirà l'installazione di pompe di sollevamento. Un potenziamento della capacità di scolo tramite piccoli impianti di pompaggio è stato assicurato anche agli scoli 'Principale di Lavezzola' e 'Corella' in sinistra Santerno.

Il direttore della Confagricoltori provinciale Ilario Rasini ha espresso apprezzamento sull'avenuta esecuzione di questi lavori, sollecitati dagli agricoltori anche prima degli eventi alluvionali; ha sollecitato un'accelerazione della fase preliminare all'apertura del cantiere per i lavori di collegamento tra impianto idrovoro del Tratturo e la riordinata rete scolante del lughese finanziati con i 13 miliardi della Regione.

«Deve trattarsi di un intervento funzionale, che dà quella sicurezza agli agricoltori della zona — ha precisato Rasini — senza la quale non si può fare peschicoltura e altre colture intensive. In questo senso si ripropone la necessità di intervento di manutenzione straordinaria del collettore principale della Bassa Romagna, il canale Destra Reno, la cui portata si è ridotta a causa della subsidenza e del deposito del ter-

riccio alluvionale: serve una ricalibratura dell'alveo ed un adeguamento delle sommità arginali per adeguarne la portata al vasto bacino idrografico che scola in esso».

Alcuni riferimenti polemici sono stati infine indirizzati ai gestori della discarica sui problemi di impatto ambientale che essa determina, in particolare per lo stato della rete stradale. Per questa ragione il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, si è impegnato a tornare a Voltana il 7 ottobre con un progetto da concordare con il Cosco finalizzato ad adeguare alcuni servizi e infrastrutture per le aree rurali di Voltana.

LUGO

Festa di fine estate
al parco del Loto

Oggi alle 15, al parco del Loto, inizierà la Festa di fine estate, intitolata "Arrivederci rondine" ed organizzata dalla Lipu: in programma la raccolta delle schede di rilevamento dei nidi, l'estrazione del Loto (consegna di omaggi ai presenti) e il gioco della rondine, riservato ai bambini. Il parco resterà aperto fino a domenica 28 settembre (mercoledì, sabato e domenica dalle 10 alle 19).

Anche nel periodo di chiusura si potranno effettuare visite su prenotazione (0545-38432).

FESTA DI FINE ESTATE OGGI POMERIGGIO AL PARCO DEL LOTO

Un arrivederci alle rondini

Festa di fine estate al Parco del Loto di Lugo. L'appuntamento, in programma oggi, alle 15, è stato chiamato 'Arrivederci Rondine'. E rientra nella campagna nazionale promossa dalla Lipu per la protezione delle rondini. Il programma prevede la raccolta delle schede di rilevamento nidi, l'«Estrazione del Loto» (consegna di omaggi ai presenti) e il «gioco della rondine», dedicato ai bambini. L'iniziativa è organizzata dalla Lega italiana protezione uccelli che ha gestito per tutta l'estate, su incarico del Comune, i servizi necessari alla manutenzione e alla cura del Parco del Loto, visite guidate e iniziative didattiche per promuovere la conoscenza e il rispetto della natura. Nei tre mesi di apertura hanno visitato l'area verde quasi duemila

persone. Il Parco del Loto rimarrà aperto fino a domenica 28 settembre (nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica dalle 10 alle 19). Dal 29 settembre, per tutto l'inverno, il Parco rimarrà chiuso. Nel periodo di chiusura sarà comunque possibile effettuare visite guidate su prenotazione (per informazioni: ufficio aree verdi 0545-38432).

Intanto il Comune ha deliberato l'acquisto della proprietà Cassani, per ampliare il Parco e con il nuovo acquisto la superficie complessiva è di circa otto ettari. L'area ex Cassani diventerà la zona di maggior tutela ambientale: questo terreno, infatti, grazie alla presenza di uno stagno attorniato da pioppi e salici, è una ottima zona di rifugio per gli animali.

CARLINO 21/9/97